



20 SETTEMBRE 2017

«IL VENETO È UN CONTINENTE,  
DOVE SI PUÒ ESSERE CIÒ  
CHE SI È PRONTI A DIVENTARE.»

Federico Moro, nato a Padova il 12 febbraio 1959, vive e lavora a Venezia. Di formazione classica e storica, saggista, scrittore e drammaturgo, ha all'attivo ventuno monografie, testi teatrali, varie collaborazioni e numerosi articoli. È membro dell'Associazione Italiana Cultura Classica, della Società Italiana di Storia Militare, dell'Ateneo Veneto di Venezia, collabora con istituzioni pubbliche e private. Con Edizioni della Sera ha già pubblicato *Venezia meravigliosa* e *Padova meravigliosa*.

Il suo sito è: [www.federicomoro.it](http://www.federicomoro.it)

AUTORE: FEDERICO MORO

TITOLO: VENETI PER SEMPRE

PREFAZIONE: ALBERTO TOSO FEI

POSTFAZIONE: ALESSANDRO MARZO  
MAGNO

ISBN: 978-88-97139-81-2

PREZZO: 17,00 €

FORMATO: 14 x 21 CM

COLLANA: NARRATIVA - ANTOLOGICA

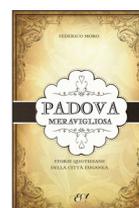
PAGINE: 300 (PREVISTE)

ARGOMENTI: #VENETO #STORIAVENETA  
#STORIALocale #TRADIZIONI  
#CULTURAVENETA



Edizioni  
*ES!*  
della Sera®

DELLO STESSO AUTORE



**Il Veneto è un continente:** in soli 80 chilometri passa da lagune e spiagge alle Dolomiti. In mezzo, pianura, fiumi, colline.

Il volume nasce da questa osservazione e ripercorre strade e storia del Veneto per cercare di capirne l'identità. Ma il Veneto è, allo stesso tempo, un mosaico di paesi. Dalle numerose sfumature che si traducono in altrettanti stili di vita, spesso lontani tra loro. Come la lingua dalle infinite varianti.

Venezia ha rappresentato l'ultimo lembo di Roma imperiale rimasto libero e da questa radice ha fatto germogliare uno stato con il primato, a tutt'oggi, d'essere rimasto indipendente più a lungo. Senza dimenticare le vicende di Comuni e Signorie, sviluppatasi ovunque nella Regione.

**Inevitabile l'orgoglio** spesso unito a una timidezza del carattere a volte eccessiva. **Terra varia come poche**, "terra d'acque" sempre in bilico tra elemento solido e liquido, fucina d'arte e di pensiero, di ricchezze e potere ma anche di povertà ed emigrazione, prima che d'immigrazione.

Un ritratto contemporaneo dalle radici ben salde nel passato, con la piena consapevolezza che il risultato sarà sempre solo parziale: davanti a noi, del resto, abbiamo un continente.